



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROV.LE INCENTIVAZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Prot. n.

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DELL'AGENZIA N. 704 DI DATA
18 Dicembre 2018**

O G G E T T O:

Adozione del Piano di attività per l'esercizio 2019 e del bilancio di previsione 2019-2021, nonché del corrispondente bilancio finanziario gestionale dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE).

Con l'articolo 39 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, recante "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", come introdotto dall'articolo 57, comma 4, della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2 è stata istituita l'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE).

Con la deliberazione n. 1510 di data 18 giugno 2009 la Giunta provinciale ha approvato, ai sensi dell'articolo 57, comma 9 della medesima legge provinciale n. 2 del 2009, l'atto organizzativo dell'APIAE che è stata resa operativa a decorrere dal 6 luglio 2009. Tale atto organizzativo è stato da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2440 del 29 dicembre 2016.

Con provvedimento del Dirigente n. 454 di data 25 settembre 2018, è stato adottato il Regolamento di contabilità dell'Agenzia, successivamente approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1819 del 5 ottobre 2018.

Con deliberazione n. 1351 del 1 agosto 2018 la Giunta provinciale ha approvato il "Disegno di legge concernente "Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019 - 2021" e relativi documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale", tenuto conto dell'imminente chiusura della legislatura, che ha reso necessario anticipare l'adozione di tale bilancio sulla base di un Documento di economia e finanza provinciale che si è limitato a delineare il contesto economico e sociale, nonché a definire un quadro finanziario assumendo a riferimento un quadro nazionale "a legislazione vigente" – salva la previsione della disattivazione, dal 2019, delle "clausole di salvaguardia – e un quadro locale "a politiche invariate", rinviando al nuovo Governo provinciale l'adozione della nota di aggiornamento al DEFP 2018.

Sulla base di tale disegno di legge e della normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m., l'Agenzia ha provveduto a predisporre il proprio bilancio di previsione 2019-2021.

La predisposizione della presente proposta di bilancio tiene conto, inoltre, delle direttive emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1806 del 5 ottobre 2018, le quali prorogano in via provvisoria le direttive già impartite per il 2018 con deliberazione della Giunta provinciale n. 2018 dell'1 dicembre 2017. Questo in considerazione del fatto che l'emanazione di dette direttive si colloca in un quadro finanziario di riferimento contraddistinto dal carattere prettamente "tecnico" assunto dal bilancio di previsione 2019-2021 della Provincia.

Il documento di bilancio dell'Agenzia è stato definito, inoltre, sulla base degli obiettivi individuati nel Piano di attività 2019, che è allegato al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1).

Il presente atto è finalizzato, dunque, all'adozione dei documenti fondamentali di natura programmatica ed economico-finanziaria, che garantiscono l'esercizio dell'attività dell'APIAE per gli esercizi finanziari previsione 2019-2021.

1. Adozione del Piano di attività 2019 dell'APIAE.

Per quanto previsto dalle direttive approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1806/2018 e dal Regolamento di contabilità di APIAE, unitamente al bilancio di previsione 2019-2021 l'Agenzia deve adottare un piano di attività annuale.

Il Piano di attività dell'Agenzia costituisce uno strumento di programmazione e contiene obiettivi e priorità da realizzare nel periodo di riferimento. Tale documento viene adottato dal Dirigente dell'Agenzia ed è approvato dalla Giunta provinciale. In particolare, il Piano di attività che si intende adottare con il presente provvedimento individua gli obiettivi da realizzare nel periodo di riferimento e le priorità degli interventi. Le risorse finanziarie per l'attuazione piano delle attività corrispondono alle previsioni di bilancio, secondo la specificazione del relativo bilancio finanziario gestionale.

Nel Piano di attività per l'esercizio 2019 dell'Agenzia viene presentata la struttura della medesima, attraverso una disamina delle fonti normative, delle competenze e delle risorse umane e finanziarie assegnate. Sono evidenziati, inoltre, gli obiettivi generali da perseguire sia in termini di output, tenendo conto delle attività previste dalla normativa, sia in termini di attività interne da realizzare ai fini dell'esercizio dei compiti assegnati alle Strutture.

2. Adozione del bilancio di previsione 2019-2021 dell'APIAE.

I documenti contabili che si propone di adottare si compongono del bilancio di previsione 2019-2021 e del corrispondente bilancio finanziario gestionale, corredati dalla Nota integrativa al bilancio medesimo.

Le entrate dell'APIAE sono composte da assegnazioni a carico del bilancio provinciale per gli interventi in conto capitale ed in annualità. Non sono previste risorse di parte corrente né nuove risorse di parte capitale. Le risorse di parte capitale attualmente previste a bilancio sono costituite da somme già assegnate dalla Provincia, precisamente:

- per le calamità: euro 4.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2019, riferiti a contributi ed indennizzi previsti dagli articoli 72 e 74 della l.p. n. 9 del 2011, a favore dei soggetti privati danneggiati dal nubifragio che ha colpito i comuni di Moena e Soraga, in val di Fassa, il 3 luglio 2018 (aiuti definiti con deliberazione della Giunta provinciale n. 1400 del 1 agosto 2018);
- a valere su limiti di impegno pregressi.

Le risorse provinciali di parte capitale e in annualità ammontano complessivamente ad euro 55.329.338,37 per l'anno 2019, ad euro 41.600.972,83 e ad euro 33.584.604,06 rispettivamente per gli anni 2020 e 2021.

Sono, inoltre, previste entrate proprie, riferite a restituzione di contributi indebitamente percepiti e ad interessi dovuti in relazione alla restituzione di contributi, per euro 600.000,00 per l'esercizio 2019 ed euro 420.500,00 per ciascuno degli esercizi 2020 e 2021. Tali somme sono state destinate a copertura delle spese correnti dell'Agenzia e, per la quota prevista dal D. Lgs. n. 118/2011, accantonate a Fondo crediti dubbia esigibilità.

Completano il quadro delle risorse in entrata:

- il presunto avanzo di amministrazione 2018, dettagliato al punto relativo e quantificato in euro 39.000.000,00 (quota al netto dell'accantonamento a FCDE, come previsto nell'apposito allegato "Allegato a) Risultato presunto di amministrazione" al bilancio in esame;
- i rientri presunti a valere sui Fondi di rotazione, pari ad euro 600.000,00 per l'anno 2019;

- il Fondo pluriennale vincolato pari ad euro 5.720.755,56 per il 2019 e rispettivamente euro 2.229.884,95 e 1.536.627,84 per gli esercizi 2020 e 2021;
- lo stanziamento previsto per l'anticipazione di cassa, pari ad euro 31.568.136,45 per il 2019;
- le partite di giro, di importo stanziato complessivo pari ad euro 2.005.000,00 per l'esercizio 2019.

La spesa è articolata fra le seguenti Missioni, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.:

- Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", con uno stanziamento di euro 103.200,00 per il 2019 ed euro 95.500,00 per ciascuno degli esercizi 2020 e 2021;
- Missione 7 "Turismo", con uno stanziamento di euro 19.255.282,63 per il 2019, di euro 16.143.788,79 per il 2020 ed euro 13.405.242,31 per l'anno 2021;
- Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente": nessuna risorsa risulta stanziata per gli esercizi 2019, 2020 e 2021;
- Missione 11 "Soccorso civile": euro 4.000.000,00 stanziati per l'esercizio 2019, nessuna risorsa stanziata per i restanti esercizi 2020 e 2021;
- Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", con uno stanziamento di euro 73.488.095,64 per il 2019, euro 26.403.251,57 per il 2020 ed euro 20.432.172,17 per l'esercizio 2021;
- Missione 17 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche", con uno stanziamento di euro 4.006.715,66 per l'esercizio 2019 ed euro 1.347.017,42 annui per ciascuno degli esercizi 2020 e 2021;
- Missione 20 "Fondi e accantonamenti", con uno stanziamento di euro 373.500,00 per il 2019 ed euro 261.800,00 per ciascuno degli esercizi 2020 e 2021;
- Missione 60 "Anticipazioni finanziarie", con uno stanziamento di euro 31.591.436,45 per il 2019, nessuna risorsa per i successivi esercizi 2020 e 2021;
- Missione 99 "Servizi per conto terzi", con uno stanziamento di euro 2.005.000,00 per il 2019, nessuna risorsa per i successivi esercizi 2020 e 2021.

Il bilancio di cassa pareggia nell'importo di euro 77.466.636,45, tenuto conto del saldo iniziale previsto in pareggio. La disponibilità di cassa deriva per euro 43.893.500,00 da Entrate in conto capitale (Titolo 4), per euro 31.568.136,45 da Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo 7) ed infine per euro 2.005.000,00 da Entrate per conto terzi e partite di giro (Titolo 9).

Dal lato uscite, una quota di tale ammontare di cassa è stata accantonata a Fondo di riserva (euro 2.778.723,51– Missione 20), nei limiti di quanto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011. Il rimanente importo è stato suddiviso fra le Missioni che caratterizzano il bilancio dell'Agenzia, in particolare: euro 76.068,35 per la Missione 1, euro 4.784.173,49 per la Missione 7, euro 20.494,57 per la Missione 9, euro 339.308,13 per la Missione 11, euro 30.923.919,54 per la Missione 14, euro 4.970.812,41 per la Missione 17, euro 31.568.136,45 per la Missione 60 ed euro 2.005.000,00 per la Missione 99.

Nella Nota integrativa del bilancio si prende atto delle direttive per la formazione dei bilanci delle agenzie contenute nella predetta deliberazione n. 1806/2018 e si dà riscontro, in particolare, del rispetto dei criteri fissati in ordine alla quantificazione delle entrate, al contenimento della spesa e alla quantificazione delle spese nel rispetto dei vincoli di destinazione.

Sul bilancio di previsione 2019-2021 dell'Agenzia, corredato dal bilancio finanziario gestionale, è stato acquisito, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, dell'atto organizzativo sopra indicato, il previsto parere da parte del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia di data 17 dicembre 2018.

Il Piano di attività per l'esercizio 2019, il bilancio di previsione 2019-2021 e la Nota integrativa, unitamente al parere del Collegio dei revisori dei conti e, a fini conoscitivi, al bilancio finanziario gestionale, devono quindi essere trasmessi alla Giunta provinciale per la conseguente approvazione ai sensi dell'articolo 9, comma 2 dell'atto organizzativo dell'Agenzia e dell'articolo 2, comma 3, del Regolamento di contabilità dell'Agenzia.

Ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, articoli 29, 30 e 39 ter;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1510 di data 18 giugno 2009 e s.m.;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg.;
- visto il D. Lsg n. 118/2011 e s.m.;
- visto il provvedimento n. 454 di data 25 settembre 2018, di adozione del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1819 del 5 ottobre 2018;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DETERMINA

1. di adottare il Piano di attività per l'esercizio 2019 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), nel testo di cui all'ALLEGATO 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare il bilancio di previsione 2019-2021 e il corrispondente bilancio finanziario gestionale 2019-2021 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), nel testo allegato (ALLEGATO 2), unitamente alla Nota integrativa (ALLEGATO 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che sui documenti di cui al punto 2. del presente provvedimento è stato acquisito, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, dell'atto organizzativo dell'Agenzia approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1510 di data 18 giugno 2009 e s.m., il parere del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia;
4. di disporre la trasmissione dei documenti di bilancio di cui ai precedenti punti 1. e 2., unitamente al parere del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia, alla Giunta provinciale per la relativa approvazione.

SN

IL DIRIGENTE
Dott.ssa SANDRA CAINELLI